

Novembre 2023

Debolezza della domanda e alti livelli di scorte a magazzino continuano a ridurre le consegne di foglio di alluminio nel terzo trimestre

Il totale delle spedizioni di foglio di alluminio effettuate dai laminatori europei è sceso da 20,1 a 191.000 tonnellate nel TRIMIII 2023 (2022: 239.000t). Le crisi geopolitiche attualmente in corso nel mondo, così come il perdurare di alti tassi di inflazione e di interesse, uniti agli alti livelli delle scorte a magazzino, incidono sulla domanda globale per un'ampia gamma di prodotti che necessitano del foglio di alluminio. A subirne le conseguenze sono sia i mercati nazionali, sia quelli internazionali e le cifre dal primo gennaio dell'anno in corso (YTD) indicano ora un calo delle consegne, che si assestano a 636.000 tonnellate, con un 12.9% su base annua, secondo gli ultimi dati resi noti dall'Associazione europea dei produttori di foglio di alluminio (EAFA).

Gli spessori più sottili, utilizzati prevalentemente per imballaggi flessibili e fogli per uso domestico, hanno mantenuto un calo a due cifre, con un totale delle consegne che ha registrato un 22% in meno, espressione di un calo di quasi il 19% per i mercati europei e di una drastica diminuzione delle esportazioni, pari a circa il 40%, sebbene i volumi delle esportazioni siano molto inferiori a quelli dei mercati nazionali. Le cifre YTD per questi spessori indicano un calo di quasi il 15%. Le principali spiegazioni di queste cifre risiedono nella debolezza continuativa della domanda e nella cautela da parte dei consumatori finali per quanto concerne le applicazioni per imballaggi, mentre si mantengono alti gli inventari a livello dell'industria della trasformazione, a causa degli ordinativi in eccesso per far fronte alle interruzioni della catena di approvvigionamento dopo la pandemia.

Per gli spessori più grandi, utilizzati per contenitori semi-rigidi e per applicazioni tecniche o di altra natura, il quadro non è diverso. La domanda europea è scesa del 16% nell'ultimo trimestre, mentre le consegne extraeuropee sono diminuite di quasi il 20% rispetto allo stesso periodo del 2022.

A commento di queste cifre, Bruno Rea, presidente del gruppo Laminazione Sottile, ha detto: "Con così tante questioni che sfuggono al nostro controllo e che ora incidono sull'attività economica, è difficile avere qualche certezza riguardo alla domanda. Di certo si può prospettare una ripresa soltanto per il 2024, a causa della maggiore resilienza dei nostri mercati finali, oltre che di altri effetti base quali la riduzione dei conflitti armati e la maggiore fiducia nelle prospettive di crescita economica. La domanda di imballaggi dovrebbe avere una ripresa in qualche misura con l'approssimarsi delle festività; inoltre, le scorte a magazzino non resteranno alte per sempre. Pertanto, il settore della laminazione del foglio di alluminio auspica di vedere più segnali positivi d'ora in poi"

L'Associazione europea dei produttori di foglio di alluminio (EAFA) è la principale organizzazione che rappresenta specificamente le aziende operanti nella laminazione e nella bobinatura di foglio di alluminio e nella produzione di contenitori semirigidi in foglio di alluminio e di foglio di alluminio per uso domestico in Europa. Con i suoi oltre 40 membri, l'associazione rappresenta l'intero mercato della laminazione di foglio di alluminio in Europa.

www.alufoil.org

Ulteriori informazioni: Patrick Altenstrasser, manager comunicazioni
communications@alufoil.org